COMUNE DI TICENGO

P r o v i n c i a d i C r e m o n a

DELIBERAZIONE N.27

Adunanza del 20/06/2026

Codice ente: 10807 7 Ticengo

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

L'anno duemilaventisei il giorno venti del mese di giugno alle ore 10:30 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le modalità prescritte, sono stati convocati a seduta per oggi i componenti della Giunta Comunale.
All'appello risultano:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	VIDEOCONF
BROGNOLI DANIELA	SINDACO	Presente	
AGAROSSI ALESSANDRO	VICE SINDACO E ASSESSORE	Presente	
BOLIS BENEDETTA	ASSESSORE	Assente	

PRESENTI	**2**
ASSENTI	**1**

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **PAGANI DOTT.SSA SONIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. **BROGNOLI DANIELA** SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare sull'argomento dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che questo Comune, al fine di assicurare il servizio di custodia dei cani randagi rinvenuti abbandonati sul territorio, non disponendo di un proprio canile, è convenzionato già da diversi anni con la struttura intercomunale di Consorzio Informatica Territorio S.p.A. (ex SCRP S.p.A.);

Vista la Regolamento regionale 13 aprile 2017 - n. 2 avente ad oggetto: " Regolamento di attuazione delle disposizioni di cui al Titolo VIII, Capo II, della l.r. 33/2009 recante norme relative alla tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo

Visto l'art. 13, comma 3, del Regolamento regionale n. 2/2017 secondo cui il canile rifugio è una struttura di cui i comuni dispongono per il ricovero di cani ceduti definitivamente dal proprietario, sequestrati dall'autorità giudiziaria o amministrativa, temporaneamente ospitati su disposizione del sindaco per assenza forzosa del proprietario o detentore oppure per l'osservazione volta all'accertamento delle condizioni fisiche;
Considerata la necessità di contemperare il diritto di rinuncia alla proprietà di un animale espressamente previsto dalle norme vigenti con l'esigenza di contenere il più possibile tale fenomeno ai soli casi di reale impossibilità di continuare a garantire l'accudimento dell'animale in ambiente domestico;
Visto l'Art. 106 comma 1 lettera c) della Legge Regionale 30 dicembre 2009, n. 33, come modificato dalla Legge Regionale 29 giugno 2016, n. 15 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche ai Titoli V e VIII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33", dove prevede che *" 1. I comuni, singoli o associati, e le comunità montane ospitano nei canili e gattili rifugio: - c) i cani e i gatti ceduti definitivamente dal proprietario e accettati dal comune, con la possibilità di porre a carico del cedente le spese di mantenimento"* ;
Ritenuto di dare seguito alla nota regionale, in considerazione dell'opportunità di prevedere la richiesta di un contributo forfettario una tantum per far fronte alle spese sostenute dal Comune anche in caso di rinuncia alla proprietà di cani iscritti regolarmente iscritti nell'anagrafe regionali animali d'affezione da parte di cittadini residenti nel Comune di Ticengo;

Ritenuto inoltre di esonerare dal pagamento di detta tariffa i proprietari di animali ricoverati a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del Comune di Ticengo ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge;
Ritenuto pertanto, in considerazione dell'esigenza di garantire l'esercizio dei diritto di rinunciare alla proprietà espressamente previsto dalle norme vigenti e dell'esigenza di contenere tale fenomeno ai casi di reale impossibilità di continuare a garantire l'accudimento dell'animale nell'ambiente domestico, che vada determinata una quota forfettaria che tenga conto necessariamente anche delle dimensioni e del carattere dei cani in quanto, in particolare questi due elementi, fanno la differenza nei tempi di adozione che, in taluni casi, diviene di altissima difficoltà lasciando a carico del Comune, e quindi dei cittadini, ingentissime spese per il mantenimento di un cane a volte per anni;

Ritenuto necessario inoltre, sempre ai sensi della delibera di Giunta regionale nr. 2/2017, prevedere dei criteri utili per l'ipotesi di esistenza di liste d'attesa;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Pubblica Istruzione e dal Responsabile del servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000; con voti unanimi e favorevoli,

DELIBERA

1. di assumere la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere ed istituire, a partire dall'approvazione del presente provvedimento, le seguenti tariffe per singolo cane, a carico del proprietario che rinunci alla proprietà di un cane regolarmente iscritto all'anagrafe canina del Comune di Ticengo;

3. di determinare le tariffe di cui al punto precedente, a titolo di rimborso forfettario, come segue:

    a) Euro 250,00 per cani di indole docile e che non necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana e né di cure mediche;
    b) Euro 350,00 per cessione di una cucciolata di cani;
    c) Euro 450,00 per cani di piccola taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali ma non necessitano di cure mediche;
    d) Euro 650,00 per cani di media e grossa taglia che necessitano di particolari attenzioni nella loro gestione quotidiana, in quanto presentano un'indole aggressiva e/o problematiche comportamentali e/o necessitano di cure mediche a prescindere dalla taglia o dall'indole;

4. di determinare che:

    a) prima dell'ingresso dell'animale al canile convenzionato, dovrà essere presentata al Comune, Ufficio Polizia Locale, la copia di ricevuta attestante l'avvenuto versamento della tariffa mediante bollettino PagoPA/altro da concordare con l'Ente;

    b) fino a quanto il cane non verrà effettivamente consegnato e preso in carico dal canile, ogni tipo di responsabilità, civile e penale, connessa alla sua idonea gestione, custodia, mantenimento ecc. resta a esclusivo carico del proprietario rinunciante;

    c) la valutazione circa la taglia e l'indole dell'animale, ai fini del pagamento della tariffa, verrà effettuata, anche successivamente al ricovero, dal medico incaricato dell'assistenza veterinaria presso la struttura di ricovero e che, a seguito di tale valutazione, potrà essere richiesta una integrazione della tariffa già versata, qualora l'animale risulti di indole aggressiva e/o con problematiche comportamentali;

    d) la tariffa richiesta per la rinuncia alla proprietà non comprende i costi per eventuali interventi chirurgici e/o di prestazioni specialistiche complesse e quelli necessari ad attuare percorsi rieducativi comportamentali che si rendessero necessari entro 12 mesi dalla rinuncia. Tali costi dovranno essere corrisposti dal proprietario rinunciatario direttamente al professionista incaricato di eseguire la prestazione medico/veterinaria o rieducativa comportamentale o al canile convenzionato qualora fosse quest'ultimo a procedere in caso di necessità;

e) l'esonero dal pagamento di dette tariffe potrà avvenire a seguito esclusivamente di segnalazione di disagio socio-economico da parte del Comune di Ticengo ovvero nel caso di cittadini residenti proprietari di cani con soglia ISEE fino ad Euro 6.500,00 (seimilacinquecento/00), debitamente documentata ai sensi di legge.

5. di determinare i seguenti criteri necessari per la definizione di eventuali liste di attesa per l'accesso al canile convenzionato:

GRADO DI PRIORITA' PER LA DEFINIZIONE DELLA LISTA D'ATTESA.

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
1	Cane sequestrato/confiscato	Ordinanza di sequestro/di confisca
1	Cane di proprietà di una persona deceduta *senza parenti - senza eredi*	Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
1	Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente *senza parenti*	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
2	*Famiglie indigenti* in condizioni oggettive di bisogno che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni: *nota: le condizioni di indigenza devono intendersi "sopravvenute" rispetto alla data di possesso del cane*	Richiesta/relazione dei Servizi Sociali comprensiva di verifica dello stato di indigenza *+ Documentazione specifica a seconda della motivazione*
	A) *Sfratto esecutivo* + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	+ Provvedimento di sfratto del Giudice

	B) *Allergia al pelo* di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta *con parenti(indigenti) non eredi* che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente *con parenti(indigenti)* che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado
	F) Cane con aggressività non controllata "certificata" (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	G) Cane "morsicatore" (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE

		+ Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili
3	*Famiglie ancorché NON indigenti* che hanno necessità di collocare il cane in canile per le seguenti motivazioni:	*Al di fuori delle ipotesi che seguono, è sempre necessaria la documentazione specifica a seconda della motivazione*
	A) *Sfratto esecutivo* + impossibilità a reperire alloggio idoneo anche per il cane	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Provvedimento di sfratto del Giudice
	B) *Allergia al pelo* di cane di un familiare convivente manifestatasi dopo il possesso del cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante l'allergia di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	C) Importanti motivi di salute di un familiare convivente che possono essere aggravati dalla convivenza con il cane (con impossibilità a detenere il cane in spazio idoneo nel cortile)	+ Verifica anagrafica per convivenza + Certificato attestante le condizioni di salute da parte di un Medico Specialista + Verifica vigili per spazi
	D) Cane di proprietà di una persona deceduta *con parenti non eredi* che non se ne vogliono occupare	+ Certificato di morte + Verifica anagrafica per ricerca parenti fino al 2° grado e per ricerca eredi
	E) Cane di persona sola anziana/non più autosufficiente *con parenti* che non se ne vogliono occupare	+ Richiesta/relazione dei servizi sociali + Verifica anagrafica per parentele fino al 2° grado

	F) Cane con aggressività non controllata “certificata” (procedure codificate da Regolamento Regionale)	+ Certificato/relazione dell'ATS Servizio Veterinario
	G) Cane “morsicatore” (procedure codificate da Regolamento	+ Scheda di Pronto Soccorso + Certificato/relazione dell'ATS Servizio
Grado di priorità	MOTIVAZIONE DELL'INGRESSO	DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE
	Regionale)	Veterinario
	H) Trasloco in alloggio insufficiente/con regolamento condominiale che vieta la detenzione di animali nel condominio	+ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà + Pianta dell'attuale abitazione (metratura) + Pianta della futura abitazione/regolamento condominiale nuova abitazione +Verifica vigili

A parità di motivazione entrerà il cane con richiesta di rinuncia di proprietà avente numero di protocollo più datato.

6. si prescrive che, quale condizione per l'accettazione della rinuncia, in ipotesi di rinuncia immotivata o comunque dovuta a dolo o colpa grave (da intendersi per tale incuria o maltrattamento nei confronti dell’animale, di cui si dia atto nel procedimento di rinuncia), il proprietario si impegni per iscritto a non riacquistare, a qualsiasi titolo, anche all'interno del nucleo famigliare, la proprietà o la detenzione di cani quale animale di affezione per un termine di 10 anni” Impegno valido anche in caso di trasferimento in altra residenza;

7. di demandare al Responsabile del Servizio ogni provvedimento inerente e conseguente al presente;

8. prendere atto che Consorzio.It procederà alla approvazione di nuovi modelli per la rinuncia della proprietà adattabili ai nuovi criteri prefissati con il presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE

CON voti unanimi e favorevoli espressi per appello nominale,

DELIBERA

DI DICHIARARE che il presente atto è, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i., immediatamente eseguibile.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER RINUNCE DI PROPRIETÀ DI CANI E FISSAZIONE CRITERI PER INGRESSI IN CANILE DI CANI NON RANDAGI.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: FAVOREVOLE.

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Ticengo, lì 20/06/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Brognoli Daniela

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE: FAVOREVOLE.

Si attesta la regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art.49 e dell'art.153, comma 5°, del T.U. – D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267.

Ticengo, lì 20/06/2026

Il Responsabile del Servizio
F.to Brognoli Daniela

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to (Brognoli Daniela)	F.to (Pagani Dott.Ssa Sonia)

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE.

Si attesta che copia della presente deliberazione, viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art.32, comma1, della legge 18 giugno 2009 n.69) il ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to (Pagani Dott.Ssa Sonia)

Ticengo, lì

ESECUTIVITA'

La Presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ex art.134 u.c. D.Lgs 267/2000

Il Segretario Comunale
F.to Pagani Dott.Ssa Sonia

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Il Segretario Comunale
Pagani Dott.Ssa Sonia

Ticengo, 01/07/2026